

5120

Progetto " I racconti li inventiamo noi "

Laboratorio di scrittura creativa per bambini
a cura di Irene Acera Gomez

ISTITUTO COMPRENSIVO MARIA GRAZIA CUTULI - CROTONE
24 FEB. 2016
Protocollo n. <u>1074</u> <u>d/92</u>

1. Introduzione

Il progetto seguente è una proposta educativa innovativa intimamente legata all'uso della lingua italiana in modo sia orale che scritta. Un laboratorio in cui, attraverso proposte ludiche, portiamo i piccoli lettori di oggi a diventare grandi artisti scrittori. Dalla lettura alla parola scritta, stuzzicando la immaginazione e la creatività dei ragazzi, che diventeranno creatori dei suoi propri mondi trasformati in storie e romanzi.

2. Destinatari del progetto.

Il progetto è pensato per ragazzi dagli 8 ai 12 anni. In queste età i ragazzi hanno già una conoscenza e una padronanza maggiore della loro lingua, scoprono il piacere della lettura e sono loro a scegliere quando e cosa leggere. Questo rende i ragazzi autonomi alla scoperta dei loro gusti letterari, ed è il momento migliore per proporgli e fargli scoprire lo scrittore che c'è in loro.

3. Come è strutturato

Il laboratorio si propone come una introduzione ai ragazzi al mondo della scrittura creativa. Si stabiliscono 4 appuntamenti in cui le tematiche avranno uno svolgimento lineare: "dal piccolo lettore al grande scrittore".

Ogni appuntamento sarà diviso in 3 attività diverse. Si comincerà da un gioco introduttivo, lavorando con l'espressione corporale, la immaginazione, e introducendo la tematica della sessione in modo divertente. Dopodichè, la parte centrale della sessione sarà la attività di scrittura creativa, in cui i ragazzi, attraverso diverse dinamiche e con alcuni presupposti e materiali, costruiranno storie e racconti usando immaginazione e creatività. Alcuni esercizi si proporranno in gruppo, altri saranno parte di un lavoro singolo, alcuni giocheranno con la oralità e l'improvvisazione, ed altri invece saranno il frutto di una attività più riflessiva. Infine, la sessione si concluderà con una attività manuale attinente al mondo della lettura. Costruiremo il nostro segna pagine, un quaderno per scrivere i nostri racconti e persino la nostra mascotte.

4. Programmazione

Giorno 1: "Da lettori a scrittori"

In questo primo giorno si terrà la presentazione del progetto.

Cominceremo a divertirci rompendo il ghiaccio e le timidezze di tutti con il gioco "Chi sono?". Questo gioco lavora con il concetto dei personaggi. Tutti noi conosciamo i protagonisti dei nostri racconti favoriti, ma per creare un personaggio dal punto di vista dello scrittore non solo bisogna conoscere il soggetto creato, bisogna anche ESSERLO. Ogni partecipante sceglierà un personaggio che possano conoscere tutti e lo scriverà in un Post-it. Potrebbe essere: Harry Potter, Brad Pitt o il

Papa Francesco. Dopodiché ogni partecipante avrà un post-it a caso che non potrà guardare, ma dovrà metterselo sulla fronte. Sarà il suo personaggio e dovrà indovinare di chi si tratta, facendo delle domande a cui i suoi compagni potranno rispondere solo "si" o "no".

Indovineremo chi siamo prima degli altri?

La seconda parte sarà il momento della manualità, in cui creeremo il nostro cartellone da lettori. Uno scrittore deve *avere sempre presente i libri che lo hanno portato a voler scrivere*, quindi costruiremo un bel cartellone in cui disegneremo i nostri personaggi preferiti, i nostri libri “della buona notte” e scriveremo i nostri generi preferiti.

Sarà il cartellone che, come lettori, ci accompagnerà verso la scrittura.

Finalmente, nella terza attività ci metteremo alla prova come creatori di storie in un modo un po' particolare. Giocheremo a *"le storie più disparate"*. Ognuno avrà in se un foglio in bianco, pronti a scrivere. Ognuno dovrà cominciare una storia a partire dalla frase "C'era una volta" in cui Ci dovrà essere un personaggio mascolino. Raccontando... come è... dove abita... che professione ha... come è fisicamente... cosa gli piaceva fare... Pieghiamo il foglio e lo passiamo al compagno della nostra destra. Ognuno di noi avrà il foglio del nostro collega, con il suo pezzo di storia scritta, che però noi non possiamo scoprire (perché piegato). Noi dovremo continuare la storia con la frase: "Un giorno di Marzo conobbi..." Aggiungiamo il nostro personaggio femminile, e facciamo una descrizione completa con le premesse già accennate. Finalmente, passiamo il foglio al nostro collega di destra, dopo averlo piegato. Continueremo la storia senza sapere niente della parte precedente con la sola indicazione: "Insieme avevano una missione da portare a termine..." e ci inventeremo la nostra “missione”. Pieghiamo e passiamo il foglio. Adesso scriveremo "ma in quel momento, successe che" e ci inventiamo qualcosa. Pieghiamo e passiamo sempre al compagno di destra. E infine, toccherà a noi finire la storia cominciando dalla seguente frase "Per fortuna alla fine..." e ci teniamo il foglio che abbiamo scritto. Dopo tutto questo procedimento, apriremo il foglio e leggeremo la storia creata da 5 persone diverse, senza sapere cosa ha scritto il nostro collega. Le storie saranno affascinanti, originali, assurde? Metteremo in comune i nostri primi racconti e sceglieremo il più divertente.

Giorno 2 : "Giochiamo con le parole"

Il secondo appuntamento lavorerà con il vocabolario e il lessico dei nostri piccoli scrittori e li metterà alla prova con la loro lingua.

Cominceremo con un gioco conosciutissimo e scatenato... “Il telefono senza filo”.

La prima modalità sarà in cerchio, ognuno dovrà ascoltare la frase che inventa un nostro compagno e passarlo sempre al compagno di destra, finché non si arriva all'ultimo, che dovrà dire cosa ha capito. Poi, si disporranno due file di alunni e dovranno passare la stessa frase rapidamente fino in fondo la fila. Il primo gruppo che riesca a passarla con velocità vincerà, ma solo se la frase assomiglia, almeno un po', alla frase originale.

Dopo questo gioco di riscaldamento per il quale ci vorranno almeno 10-15 minuti, faremo un altro gioco, che chiameremo “Se io fossi”. Ogni partecipante avrà in se un cartoncino in cui dovrà scrivere e completare le frasi seguenti

- “ Se io fossi un animale sarei...”
- “ Se io fossi un colore sarei...”
- “Se io fossi una città sarei...”
- “ Se io fossi un libro sarei...”

Dopo averle completate, tutti potranno gironzolare per l'aula e cominceranno a chiedere queste informazioni ai loro compagni, cercando di trovare qualcosa in comune. Ognuno di loro dovrà trovare 4 compagni e con ciascuno di essi dovrà avere in comune almeno uno degli oggetti scelti per completare la frase. Dopo qualche minuto di ricerca metteremo in comune le informazioni e saremo felici di conoscere un po' di più i nostri compagni.

A questo punto, passeremo alla nostra attività di scrittura creativa, dedicata al gioco con le parole. Faremo quattro gruppi di allievi, e ognuno di loro dovrà fare la lista con le 10 parole più belle secondo loro. Potranno essere selezionate per il loro significato, per la loro sonorità oppure per i ricordi che ci fanno tornare alla mente. Dopo averle scelte, i gruppi dovranno costruire una storia contenente tutte queste parole, che dovrà distinguersi per la sua ORIGINALITÀ. Alla fine ogni gruppo racconterà a tutti gli altri quali sono le sue parole scelte, perché, e ci leggerà la storia. E fra tutti dovranno scegliere la storia più originale.

Dopo questa importante creazione, finiremo il nostro incontro con un lavoro manuale, in questo caso, creeremo la nostra mascotte, che chiameremo “il Mostro delle parole” e che ci accompagnerà nelle sessioni successive.

Giorno 3: “I racconti li inventiamo noi”

Arriviamo all’“Equatore” del nostro viaggio, e dopo essere stati appassionati lettori e aver giocato con le nostre parole preferite, è giunta l'ora di diventare scrittori.

Ma prima dovremo ripassare un po' il nostro vocabolario. Quindi, a modo di riscaldamento ludico, giocheremo al gioco “*Nomi, cose e città*”.

Ogni allievo avrà un foglio in cui dovrà disegnare 5 colonne: 1) Nome 2) Cosa 3) Città 4) Professione e 5) Animale.

Si cominceranno a scegliere diverse lettere dell'alfabeto, e ognuno dovrà trovare una parola per ogni colonna che cominci con la lettera scelta. Il primo bambino a completare le parole comincerà a contare dal 1 al 10 a voce alta, arrivato al dieci tutti dovranno fermarsi di scrivere e metteremo in comune le parole. Chi sarà il primo a completare tutte le parole per primo?

Dopo 5 o 6 lettere cambieremo gioco. E disporremo delle sedie in cerchio. Sedie per tutti tranne per uno. Chi resta in piedi dovrà dire chi si deve alzare, tipo “Alzatevi quelli che portano i jeans” “Si alzi ognuno a cui piacciono i libri di Game of Thrones”. Tutti i nominati dovranno raggiungere un'altra sedia e durante lo spostamento ci sarà qualcun altro che rimarrà in piedi.

Dopo queste due attività che dureranno al in circa mezz'ora, proporremo la nostra attività di scrittura creativa. A questo punto giocheremo con un fattore particolare: l'improvvisazione. Faremo un cerchio seduti per terra. Nel centro del cerchio ci sarà una scatola con dentro molti oggetti di ogni tipo: un libro, una bottiglia di acqua, una scarpa, uno specchietto, ma anche una pentola, un caricabatteria o degli occhiali da sole. In ordine, ogni partecipante prenderà un oggetto dalla cassa, ad occhi chiusi, e si risiederà dove era. Una volta che tutti quanti avranno il proprio oggetto un volontario comincerà una storia. La storia sarà raccontata seguendo il cerchio, e ognuno avrà il compito di, lasciandosi portare dalla immaginazione e la creatività, inventare un pezzetto di storia originale. Ma non solo! L'oggetto che ciascun partecipante avrà fra le mani dovrà anche essere aggiunto alla storia come pezzo fondamentale per la prosecuzione della stessa.

Per concludere la sessione, nella parte dedicata al lavoro manuale della stessa, costruiremo un mini quadernino per scrivere le prossime storie fantastiche, costituiti oramai come scrittori e creatori di belle storie.

Giorno 4: "Da scrittore a narratori di storie"

Siamo arrivati fino a qui in questo percorso, e ora possiamo sapere che siamo degli ottimi scrittori. Ma, c'è un ultimo passo per diventare un scrittore completo, ed è riuscire a raccontare le storie che noi stessi abbiamo creato.

Come introduzione di questo ultimo appuntamento racconteremo una mini storia ai nostri allievi, teatralizzandola in modo che loro capiscano cosa vuol dire non solo creare una storia, ma anche raccontarla: *"La storia del pesce e lo squalo"*.

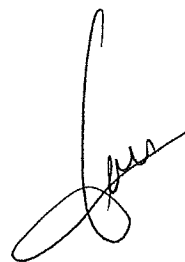
Poi, riscaldiamo il nostro corpo per trasformarci in narratori di storie con due esercizi di mimica: *"lo specchio"* e *"la creazione della macchina della lettura"*.

Nella prima attività si faranno delle coppie e, a turno, dovranno imitare i gesti e le espressioni del compagno che avranno di fronte, essendo il suo specchio.

Poi si cambieranno i ruoli. Nella seconda attività tutti i ragazzi dovranno creare una macchina della lettura dove ognuno di loro sarà un pezzo di una catena ritmica e mimica, capendo che tutti quanti sono pezzi importanti della creazione della loro lettura.

Dopo questi due giochini, si procederà al ultimo esercizio di scrittura creativa, in cui saranno scrittori, ma anche attori. Si faranno gruppi di 6 alunni, e con la frase *"Passai un ora cercando il suo calzino rosso"* dovranno inventare una storia in cui ci sia 1) una introduzione della azione 2) svolgimento della azione e situazione centrale della azione e 3) conclusione, dove si risolve tutta la storia. Questa invenzione dovrà essere anche teatralizzata con l'aiuto di tre elementi, una sedia, una spatola e un calzino rosso. Avranno 20 minuti per preparare l'azione e poi si rappresenterà di fronte a tutti.

Nella attività manuale che concluderà con questa ultima sessione costruiremo il nostro segna-pagine personalizzato, che ci accompagnerà nelle prossime letture e ci darà un ricordo del nostro piccolo viaggio laboratorio.



IRENE ACERA GÓMEZ

REC. TELEFÓNICO 3296435170